

CALDERALI GAS *Srl*

CALDERALI GAS S.R.L.
Sede in TORRICELLA PELIGNA
Via Raffaele Paolucci, 3
Capitale Sociale € 1
10.000,00 interamente versato
Iscritto alla C.C.I.A.A. di CHIETI
Partita IVA: 02094240690 - N. Rea: 151716

Società Vendita del Gas dei comuni di:
TORRICELLA PELIGNA
GESSOPALENA
ROCCASCALEGNA
MONTENERODOMO

**Relazione sul Governo Societario
e Programma di Misurazione del Rischio
ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175**

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", (qui di seguito "Testo Unico") contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

L'attività di Calderali Gas S.r.l.

Calderali Gas S.r.l. è una società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico ed appartenente ai Comuni di Gessopalena, Montenerodomo, Roccascalegna, Torricella Peligna e produce servizi di interesse generale strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente controllante.

La società ha il compito di svolgere per conto dei Comuni le diverse attività previste dall'art. 4 dello Statuto.

Attualmente gestisce:

- l'attività di vendita del gas per usi plurimi attraverso la rete locale del metanodotto verso i c.d. clienti finali in regime di tutela;
- lo svolgimento di tutte le attività riconducibili all'attuazione del servizio di cui sopra;

La governance di Calderali Gas S.r.l.

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Revisore contabile.

Organizzazione interna

Calderali Gas si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità. Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, nonché l'acquisto, vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società e l'assunzione di finanziamenti. L'Amministratore Unico si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto. L'Amministratore Unico ha la facoltà di nomina del Direttore Generale e procuratori ad negoziare conferendo loro i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Revisore legale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Amministratore Unico

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto la società è amministrata da un Amministratore Unico.

Possono essere nominati amministratori coloro che non si trovino nelle situazioni di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013 (decreto anti-corrruzione). Inoltre devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge e dallo Statuto. L'Amministratore Unico dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto. Può inoltre essere revocato ai sensi dell'art.2259 del C.C...

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 29/06/2021 ha nominato l'attuale Amministratore il quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2023. L'Amministratore Unico attualmente in carica è il Rag. Vincenzo Antrilli.

Revisore Contabile

Ai sensi dell'art 31 dello Statuto, il Socio nomina un Revisore legale, al quale si applicano le disposizione in materia di società a controllo pubblico, ivi comprese quelle relative alla revisione legale dei conti.

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 28 aprile 2019 ha nominato l'attuale Revisore Legale il quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla normativa vigente l'Amministratore Unico della Società ha provveduto alle seguenti azioni:

- demandare a stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi.

Ulteriori strumenti di governo societario

All'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 è prevista l'adozione da parte delle società a controllo pubblico di ulteriori strumenti di governo societario qui di seguito elencati:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

In considerazione delle ridotte dimensioni della Società, della sua organizzazione, nonché dell'attività svolta, l'Amministratore ha deciso di non procedere all'istituzione degli strumenti di controllo sopracitati, ad eccezione dei codici elencati, ritenendo sufficiente le funzioni svolte dall'Amministratore e dal Revisore Legale.

Programma di valutazione del rischio

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Essendo Carecina Gas srl una società che redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis del Codice Civile, il presente documento verrà pubblicato sul sito della Società nella sezione " *amministrazione trasparente* ".

La gestione dei rischi aziendali si poggia sulle procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori con differenti ruoli e responsabilità: l'Amministratore Unico e il Revisore Legale.

Inoltre, in fase di prima applicazione, il programma di valutazione del rischio è costituito dall'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare predittivamente la crisi e che sia l'Amministratore Unico ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso idoneo piano di risanamento.

Per soglia d'allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Si ha soglia d'allarme qualora si verifichi almeno due delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dal revisore legale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (crediti a bt/fatturato/360 e /debiti a bt/acquisti/360) superano i 180 giorni.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze 2021
1	la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	NO
2	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 2%	NO

3	la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	SI
4	l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1	NO (pari a 12,06)
5	l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO (pari a 1,14)
6	il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO (pari a 0,1%)
7	gli indici di durata dei crediti a breve termini (crediti a bt/fatturato*360)	145
	gli indici di durata dei debiti a breve termini (debiti a bt/acquisti*360)	189

L'aumento delle tensioni geopolitiche sul fronte ucraino-russo, sfociato con l'invasione Russa dell'Ucraina il 20 febbraio 2022, ha scontato effetti già dall'ultimo "quarter" del 2021 con un aumento importante del prezzo al mc di gas.

Questi effetti sono da attribuire ai costi del gas che ad esempio tra ottobre 2020 e ottobre 2021 hanno subito un incremento del 534 %. Occorre specificare che gli aumenti spropositati del prezzo del gas derivano anche dai meccanismi di formazione marginale del prezzo della borsa energetica.

Ai sensi della Delibera 409/2021, il Trasportatore regionale (Vestina Gas S.p.a) ha dichiarato il default trasporto e ha manifestato la necessità che venga individuato, con riferimento ai Punti di Riconsegna allacciati alla propria rete di trasporto, un soggetto alternativo che garantisca il bilanciamento in relazione ai prelievi di gas sulla propria rete regionale di trasporto qualora non sia identificabile l'Utente del Bilanciamento responsabile dei medesimi prelievi;

La Snam Rete Gas ha comunicato la propria disponibilità a svolgere, in via eccezionale e transitoria per l'Anno Termico 2021-2022, il Servizio in relazione ai prelievi di gas sulle reti regionali di altri trasportatori, qualora non sia identificabile l'Utente del Bilanciamento responsabile dei medesimi prelievi;

sulla base delle informazioni fornite a Snam Rete Gas dall'Acquirente Unico mediante il Sistema Informativo Integrato (SII) sia per Punti di Riconsegna allacciati alla ns. rete di metanodotti sia nel caso di Punti di Riconsegna allacciati alle reti di imprese regionali di trasporto, alla data del 01/01/2022, non erano identificabili, in tutto o in parte, gli Utenti del Bilanciamento responsabili dei quantitativi di gas naturale ivi consegnati alla nostra Società in qualità di Utente della Distribuzione per assenza di relazioni di corrispondenza valide ai sensi dell'articolo 27 del Testo unico integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale – Settlement (TISG), approvato dall'ARERA conseguentemente, Snam Rete Gas, a norma delle citate Delibere 249/2012, 155/2019, 88/2020 e 409/2021, ha provveduto all'erogazione del Servizio;

tale Servizio ha natura transitoria ed è finalizzato a garantire la continuità dei prelievi, la sicurezza del sistema, nonché il bilanciamento dei prelievi di gas naturale sulla rete di trasporto.

tutto ciò premesso, Vi informiamo che Snam Rete Gas, in attuazione delle Delibere 249/2012, 155/2019, 88/2020 e 409/2021, a far data dal 01/12/2022 sta erogando il Servizio secondo le modalità e le condizioni economiche definite dall'ARERA nella Delibera 249/2012.

Sulla base di quanto argomentato, ed in ragione del considerevole aumento delle tariffe praticate dalla Snam Rete Gas, in attesa di adeguati e opportuni provvedimenti istituzionali tesi a calmierare gli impatti economici e finanziari dei costi energetici (ad oggi annunciati e previsti ma solo in parte in attuazione), **si ravvisano problematiche riguardo la continuità aziendale.**

Inoltre, anche quest'anno si aggiunge come fattore di rischio per la "Continuità aziendale" gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) non è necessaria e si dichiara che alla data di preparazione del bilancio circa valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, non ci sono i fattori di rischio e incertezze significative identificate, per far fronte agli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 durante l'esercizio 2021.

Ne consegue che esistono rischi attuali di crisi aziendale per Calderali Gas S.r.l. dovuti alla dichiarazione di default trasporto effettuata dal nostro shipper Vestina gas S.p.a.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 la Società elabora una contabilità separata per le attività protette da diritti speciali o esclusivi attraverso lo strumento del c.d. unbundling contabile previsto dalla deliberazione 22 maggio 2014 n. 231/2016/R/com.

Torricella Peligna 10/06/2022

L'Amministratore Unico

Vincenzo Antrilli

Il sottoscritto Rag. Vincenzo Antrilli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite C.C.I.A.A. di Chieti-Pescara autorizzato con provvedimento n. 32075 del 22/12/2017 - AGEDRABR.